

Signor Sindaco di Lodi, Lorenzo Guerini Signor Sindaco di Costanza, Horst Franck Signora Console Aggiunto di Francia a Milano Signore e signori Cari amici

Sono molto felice di firmare oggi questo giuramento di fedeltà tra le città di Lodi e di Fontainebleau.

Vorrei ringraziare con calore Lorenzo Guerini per l'accoglienza amichevole che il Comune di Lodi ci ha riservata.

Mille grazie anche alla vice-sindaco Giuliana Cominetti, incaricata del gemellaggio, che è stata come il motore di questa amicizia nascente tra le due città.

Ringrazio infine per la sua presenza il mio omologo tedesco Franck Horst: è in gran parte merito della città di Costanza se Fontainebleau e Lodi hanno potuto incontrarsi.

Costanza, gemellata con Fontainebleau da cinquant'anni, e da venticinque anni con Lodi, è stata il nostro tramite.

Le nostre tre città formano ormai un trio europeo unito dai valori dell'amicizia e della fraternità.

A Lodi ci unisce anche una storia comune, che dà ancora più senso al nostro futuro gemellaggio.

Questa storia comune è l'epopea napoleonica. Nel 1796, la battaglia del ponte di Lodi fu una delle prime a rivelare il genio militare dell'imperatore francese.

Come ha detto l'imperatore stesso: <<Fu solo alla sera di Lodi che cominciai a ritenermi un uomo superiore e che nutrii l'ambizione di attuare grandi cose che fino a quel momento avevano trovato posto nella mia mente solo come un sogno fantastico>>.

Il sogno imperiale è così nato a Lodi alla fine del Settecento.

Questo sogno ha modellato la Francia così com'è oggi. E oggi, 215 anni dopo quella sera di Lodi, il nostro sogno deve essere europeo. Deve essere il sogno di promuovere attraverso questo nostro gemellaggio una visione fraterna dell'Europa.

La nostra ambizione deve essere che tra le nostre due città, i loro abitanti, si crei un nodo altrettanto solido che quello che lega tutte e due a Costanza.



E' creando legami diretti tra gli uomini e le donne d'Europa che potrà nascere il sentimento vivo di un'identità europea. E ciò è ancora più vero in questo periodo di crisi, la quale, destabilizzando i popoli, incita le nazioni a federare le loro energie per affrontarla.

Sono certo che dal periodo difficile che attraversiamo, l'Europa uscirà più forte e più grande, più solidale e protettrice.

In questo contesto, voglio dire che sono assolutamente convinto che il gemellaggio è il cemento primordiale di una costruzione solida e duratura dell'Europa.

Ecco perché la città di Fontainebleau tiene tanto a questi gemellaggi. Ecco perché siamo così felici e fieri di unirci oggi alla città di Lodi.

Caro Lorenzo Guerini, caro Franck Horst, siamo chiamati a far vivere i nostri gemellaggi secondo i principi di questo giuramento.

Una bellissima avventura, ne sono certo, inizia oggi per noi, per le nostre città e per i nostri cittadini.

Vi ringrazio per l'attenzione

Frédéric Valletoux Maire de la ville de Fontainebleau